

IL SETTORE

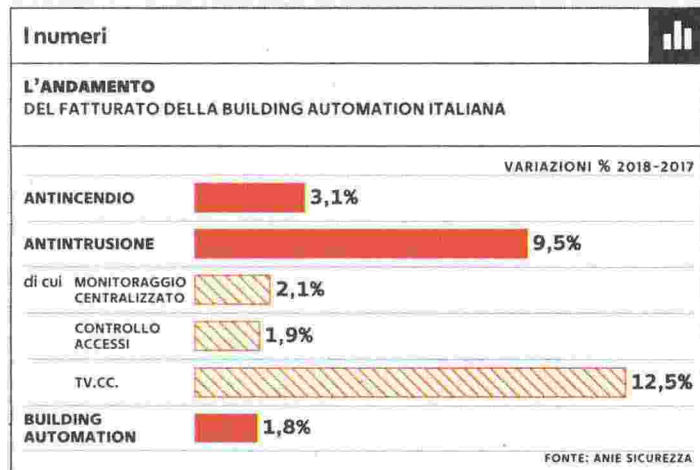
Un profilo smart anche per gestire il condominio il mercato del lavoro cerca le nuove professioni

MILANO

Dall'installazione alla protezione dei dati: in occasione della vetrina l'analisi dei cambiamenti

A prima vista è una situazione paradossale, eppure basta fare un giro tra gli hr manager per comprendere la difficoltà che oggi hanno le aziende italiane nel reperire alcuni profili professionali legati all'evoluzione degli immobili e delle città in chiave smart. In uno dei Paesi occidentali con il più alto tasso di disoccupazione giovanile come l'Italia, è complicato trovare ad esempio un installatore che sappia padroneggiare l'infrastruttura d'edificio per attivare servizi innovativi, da Internet alle attività di monitoraggio dei consumi, alla gestione intelligente delle utenze. Così come non è facile reperire un Dpo (Data Protection Office, cioè l'esperto nella gestione delle problematiche relative al trattamento dei dati personali). Per svolgere questa attività sono indispensabili un'ottima conoscenza della normativa e delle prassi in materia di privacy, nonché delle norme e delle procedure amministrative.

In occasione di Sicurezza (manifestazione per le tecnologie security e antincendio) e **Smart Building Expo** (appuntamento dedicato all'integrazione tecnologica) vi saranno approfondimenti dedicati a questi nuovi profili professionali. Che hanno facilità di trovare lavoro perché intercettano i cambiamenti in atto nel mercato. Basti pensare che, secondo l'Osservatorio Internet of Things della School of Management-Politec-



5 MILIARDI
Il comparto dei dispositivi capaci di parlarsi tra loro ha raggiunto quel valore

nico di Milano, il comparto dei dispositivi capaci di parlarsi tra loro senza intermediazione umana ha raggiunto lo scorso anno un valore di 5 miliardi di euro, con un incremento del 37% rispetto al 2017.

Così l'amministratore di condominio è chiamato a operare con una logica da general contractor, aggiornando costantemente i condomini sulle opportunità offerte dalla tecnologia e sugli incentivi previsti dalla legge e individuando i professionisti ai quali affidare la realizzazione di impianti in grado di coniugare efficienza e risparmio energetico. In modo da diventare una guida fondamentale per l'innovazione del patrimonio edilizio esistente secondo una logica smart. Un approccio che è chiamato a seguire anche il city manager, che oggi deve essere in grado di comprendere l'innovazione e di applicarla. Ponendosi quindi come un "registra", che funga da volano tra la decisione politica e l'applicazione sul campo. - t.o.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

